

# **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

## **Convenzione attuativa**

**Per il supporto e l'assistenza tecnico specialistica per l'espletamento di funzioni e attribuzioni in capo alla Direzione Generale per il clima e l'energia e al Comitato ETS**

### **TRA**

il **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** (nel seguito anche denominato "Ministero"), con sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44, Codice Fiscale 97047140583, legalmente rappresentato dal Dott. Renato Grimaldi, nella sua qualità di Direttore Generale della Direzione per il clima e l'energia;

### **E**

la **Sogesid S.p.A.** (nel seguito anche denominata "Società"), con sede in Roma, via Calabria n. 35, Cod. Fis. e P. IVA. 04681091007, agli effetti del presente atto legalmente rappresentata dal Dott. Enrico Biscaglia, nella sua qualità di Presidente e Amministratore Delegato in virtù dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2017, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto presso la suddetta sede della Società;

### **VISTO**

- la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i, "*Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale*";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014 n. 142 che ha definito la nuova Organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e in particolare l'art. 7 che ha istituito la "Direzione Generale per il clima e l'energia";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 dicembre 2017 concernente il conferimento al Dott. Renato Grimaldi dell'incarico dirigenziale di prima fascia di Direttore Generale della Direzione per il clima e l'energia registrato dalla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2017 (Reg. n. 1, Fog. N. 4631);
- la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, fatta a New York nel 1992 e successivamente ratificata dal Governo italiano con Legge 15 gennaio 1994, n. 65;

- il Protocollo adottato il 10 dicembre 1997 a Kyoto nel corso della Terza Conferenza delle Parti alla Convenzione sui Cambiamenti Climatici;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2001, n. 28 recante *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”*;
- la Legge 1 giugno 2002, n. 120 di ratifica del Protocollo di Kyoto;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare l'art.1, comma 1110, che ha istituito un apposito Fondo rotativo *per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997, reso esecutivo dalla legge 1° giugno 2002, n. 120, previste dalla delibera CIPE n.123 del 19 dicembre 2002, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 68 del 22 marzo 2003, e successivi aggiornamenti* (c.d. Fondo Kyoto), e il comma 1121, che ha istituito un apposito Fondo per la mobilità sostenibile, con lo scopo di finanziare interventi finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane nonché al potenziamento del trasporto pubblico;
- la Legge del 24 dicembre 2007, n.244 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge Finanziaria 2008) e in particolare l'art.2, comma 322, che ha istituito, a decorrere dall'anno 2008, un *“Fondo per la Promozione delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica – Solare Termodinamico”* destinato a finanziare in favore di Regioni ed Enti locali o di altri soggetti, pubblici o privati, interventi per la promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica attraverso il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, oltre che per la promozione di energia elettrica da solare termodinamico;
- il Decreto Legge n. 83 del 22 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla legge n.134 del 7 agosto 2012 e recante *“Misure per lo sviluppo dell'occupazione giovanile nel settore della green economy”* e in particolare l'articolo 57;
- il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, recante: *“Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”* ed in particolare l'articolo 9 che dispone *“Interventi urgenti per l'efficientamento energetico degli edifici scolastici e universitari pubblici”*;
- il Decreto Legislativo 4 luglio 2014 n.102 recante *“Attuazione della direttiva 2012/27/CE sull'efficienza energetica”*;
- il Decreto Legislativo 13 marzo 2013, n. 30 e s.m.i., recante *“Attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra”*;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, concernente l'applicazione per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi di un meccanismo di scissione dei pagamenti per le operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle

disposizioni generali in materia di IVA, di cui all'art1 comma 629 lett. B della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) ;

- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, contenente *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020”*, pubblicato sul supplemento ordinario n. 65 della G.U n. 303 del 30 dicembre 2017;
- l'Atto di indirizzo del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 256 del 28 settembre 2017, concernente l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2018;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 121 del 28 marzo 2018, registrato dalla Corte dei Conti al Reg. n. 1, Fog. n. 900 in data 20 aprile 2018, con il quale è stata emanata la Direttiva Generale contenente le priorità politiche e l'indirizzo per lo svolgimento dell'azione amministrativa e la gestione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'anno 2018;
- l'Atto di indirizzo del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 266 dell'8 agosto 2018, concernente l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2019;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* e in particolare l'art. 3, comma 8, che prevede clausole contrattuali obbligatorie per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli enti pubblici economici;
- la determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le *“Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;

- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., recante “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”;
- l’art. 192, comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., in base al quale le predette Linee guida disciplinano il procedimento per l’iscrizione nell’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi “in house”, al ricorrere dei presupposti previsti dall’art. 5 del codice e dagli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i.;
- che nelle more dell’adozione del sopra citato elenco, come chiarito dal comunicato del presidente ANAC del 3 agosto 2016 e confermato al punto 9.3 delle richiamate Linee Guida, le amministrazioni legittimate a richiedere l’iscrizione nell’elenco possono comunque ricorrere agli affidamenti in house, previa valutazione di sussistenza dei presupposti normativi “sotto la propria responsabilità e nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 5. e ai commi 2 e 3 dell’art. 192 del codice”;
- la determinazione n. 235 del 15 febbraio 2017 con cui l’ANAC ha approvato le Linee guida n. 7 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. che disciplinano il procedimento per l’iscrizione nell’elenco di cui all’art. 192, comma 1, del codice delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi *in house*;
- che le predette Linee guida ANAC n. 7 sono state aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 951 del 20 settembre 2017;
- l’istanza di registrazione prot. n. 8566 del 29 gennaio 2018 effettuata dalla Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale nell’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house, ai sensi dell’art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

### **CONSIDERATO**

- che la Sogesid S.p.A. è una Società per Azioni costituita con Decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell’art. 10 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, ed il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1, comma 503, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, la Sogesid S.p.A. ha adeguato il proprio Statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, configurandosi pertanto come società *in house providing* al Dicastero;

- che, con nota n. 024774 del 17 dicembre 2009, la Commissione Europea ha riconosciuto la Società quale organismo *in house providing* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- quanto ritenuto e stabilito con D.P.C.M. del 30 dicembre 2010 per il quale la Sogesid S.p.A. si configura come società che svolge servizi di interesse generale;
- che nella realizzazione dei compiti ad essa attribuiti la Sogesid S.p.A. espleta la funzione di amministrazione aggiudicatrice in quanto per via dell'attività svolta e della natura pubblica dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di "Organismo di diritto pubblico" di cui all'art. 3, comma 1, lettera d) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., rientrando nel novero di quei soggetti che, dotati di personalità giuridica, perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale;
- lo schema dell'*in house providing*, così come disciplinato dalla Direttiva 2014/24/UE, art. 12, paragrafi 1 e 2 sugli appalti pubblici;
- l'art. 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che ha recepito la sopra citata Direttiva 2014/24/UE;
- che, ai sensi del comma 2 del citato articolo 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nell'ambito dell'*in house providing* il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare attraverso i suoi competenti Uffici esercita sulla Sogesid S.p.A. un controllo analogo a quello che esso esercita sui propri servizi;
- che in data 21 giugno 2017 lo Statuto sociale della Sogesid S.p.A. è stato modificato recependo quanto disposto dall'art. 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dalle disposizioni del Decreto Legislativo del 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. ed in conformità alla delibera dell'ANAC n. 235 del 15 febbraio 2017;
- che al fine di perseguire una maggiore efficacia nella propria attività il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha individuato nella Sogesid S.p.A. i necessari requisiti, oggettivi e soggettivi, per fornire supporto operativo ed assistenza tecnica qualificati e, al tempo stesso, promuovere lo sviluppo e la formazione di nuove professionalità, anche alla luce dei positivi risultati ottenuti con precedenti convenzioni con lo stesso Ministero;
- che con riferimento specifico alla mobilità sostenibile, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, all'efficientamento e al risparmio energetico e alla promozione delle fonti rinnovabili, il Ministero - Direzione generale per il clima e l'energia (di seguito denominata anche "Direzione Competente") – può avvalersi del supporto specialistico della Sogesid S.p.A., nei seguenti settori di competenza:
  - strategia nazionale di adattamento e mitigazione degli impatti climatici;
  - promozione di iniziative ed individuazione di strumenti di intervento idonee a governare gli effetti dei cambiamenti climatici sia sotto il profilo della mitigazione che sotto quello dell'adattamento;

- adozione delle misure di attuazione degli impegni nazionali derivanti dalla Convenzione Quadro sui cambiamenti climatici e dal relativo protocollo di Kyoto;
- supporto tecnico-giuridico ed amministrativo al Comitato “*Emission Trading*” per la gestione del contenzioso;
- attuazione delle misure nazionali previste dal decreto legislativo 30 marzo 2013 n. 30 e s.m.i., mediante l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 19 del medesimo decreto;
- partecipazione alle attività di normazione europea ed ai tavoli tecnici dell'Unione Europea previsti dalle direttive di settore;
- recepimento ed allineamento alle disposizioni normative europee;
- riconoscimento del marchio Ecolabel, processi di adesione al sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS);
- politiche integrate di prodotto, consumo e produzione sostenibile e di ecosostenibilità dei consumi nel settore della pubblica amministrazione;
- città sostenibili, mobilità sostenibile e mobility management;
- promozione della mobilità sostenibile e della riduzione dei consumi nel settore dei trasporti;
- redazione e supporto alla predisposizione di accordi con enti locali e soggetti privati;
- attuazione nazionale dei programmi e degli impegni internazionali previsti dalla Convenzione di Vienna per la protezione dello strato d'ozono, dal relativo protocollo di Montreal per la protezione dell'ozono stratosferico e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sulle sostanze organiche persistenti;
- gestione delle autorizzazioni per gli impianti che producono gas ozono-lesivi in attuazione del Protocollo di Montreal;
- programmi e progetti nazionali per la riduzione della “intensità di carbonio” nei diversi settori economici, con particolare riferimento alla produzione e consumo di energia, ai trasporti, alle attività agricole e forestali;
- promozione di attività di studio e ricerca, sperimentazione scientifica in materia di clima ed energia;
- partecipazione alle attività di normazione europea ed ai tavoli tecnici dell'Unione Europea previsti dalle direttive di settore;
- recepimento ed allineamento alle disposizioni normative europee;
- gestione e monitoraggio dei programmi di promozione degli investimenti per l'efficienza energetica e lo sviluppo delle fonti di energie rinnovabili, anche in relazione alla Strategia energetica nazionale;
- sviluppo di piani, progetti e programmi in materia energetica e di promozione dell'innovazione ambientale rilevanti;
- attuazione della programmazione europea e gestione dei relativi programmi di efficienza energetica negli edifici pubblici e di sviluppo delle fonti rinnovabili di competenza della Direzione Generale;

- predisposizione e monitoraggio delle Intese istituzionali di Programma e dei relativi Accordi di Programma Quadro di competenza della Direzione, nonché predisposizione dei relativi atti istruttori anche in rapporto con i Comitati interministeriali interessati;
  - attività di analisi relativa all'evoluzione della domanda e dell'offerta di energia con riferimento agli obiettivi ambientali nelle produzioni e negli usi finali dell'energia stabiliti dalla normativa nazionale e comunitaria;
  - individuazione delle opzioni di maggiore sostenibilità ambientale in materia di consumi energetici e di efficienza energetica;
  - promozione di iniziative volte a realizzare la migliore efficienza energetica negli usi finali, in raccordo con le altre Amministrazioni competenti e attuazione degli interventi urgenti per l'efficientamento degli edifici scolastici ed universitari;
  - individuazione dei requisiti, criteri generali e metodologie della prestazione energetica nel settore dell'edilizia, anche in raccordo con le altre Amministrazioni competenti;
- che le attività oggetto della presente Convenzione rientrano tra quelle previste nell'art. 4, comma 1 dello Statuto societario della Sogesid S.p.A.;
  - che risulta *ictu oculi*, che la Direzione Generale per il clima e l'energia è sottodimensionata rispetto alle previsioni del Regolamento ministeriale di organizzazione, con particolare riferimento alle professionalità necessarie per garantire il corretto ed efficace svolgimento delle competenze tecnico/specialistiche e delle funzioni ad essa attribuite, come peraltro rappresentato agli Uffici competenti del Ministero;
  - che la Direzione Generale ha evidenziato la particolare situazione in cui versa non disponendo delle risorse di ruolo minime essenziali per ottemperare ai propri compiti di istituto, peraltro aumentati consistentemente dal 2017, con ulteriori aumenti previsti per il 2019;
  - che il mancato ricorso all'assistenza tecnica fornita dalla Sogesid S.p.A. non permetterebbe l'attuazione delle linee di attività affidate alla Struttura per l'anno 2019, così come confermate nell' Atto di indirizzo n. 266 dell'8 agosto 2018;

### **CONSIDERATO**

- che la Direttiva concernente le attività della Sogesid S.p.A. per l'anno 2018 è stata emanata dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 23 gennaio 2018 (GAB. Decreti Ministro 0000011.23-01-2018);
- che la Convenzione attuativa quadrimestrale per il supporto e l'assistenza tecnico specialistica per l'espletamento delle funzioni e attribuzioni in capo alla Direzione Generale per il clima e l'energia e al Comitato ETS, è stata stipulata in data 10 maggio 2018, registrata dalla Corte dei Conti in data 31 maggio 2018 (Reg. n. 1; Foglio n. 1610);
- che la scadenza della Convenzione attuativa del 10 maggio 2018, è stata da ultimo fissata alla data del 15 ottobre 2018 mediante Atto integrativo n.13 del

6 settembre 2018 approvato con decreto direttoriale n. 227 in pari data, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 14 settembre 2018 con n. 1-2648;

- che la Convenzione attuativa recava un attestato in data 10 maggio 2018 relativo al mancato ricorso al mercato e congruità economica dell'offerta pervenuta dalla Sogesid, ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- che permangono inalterate le esigenze di avalimento del supporto tecnico-specialistico della Sogesid S.p.A., oggetto dei sopra citati atti e risulta, pertanto, necessario attivare una nuova Convenzione per garantire alla scadenza del 15 ottobre 2018, la prosecuzione delle attività di supporto specialistico sui temi di competenza precedentemente esplicitati;

### **VISTO**

- il Piano Operativo di Dettaglio (di seguito anche POD) - facente parte integrante del presente Atto - predisposto dalla Sogesid S.p.A. e condiviso dalla Direzione Generale - contenente la proposta di organizzazione delle attività richieste e la relativa previsione economica;
- il nuovo attestato di congruità del 3 ottobre 2018 allegato al presente atto con cui la Direzione Generale ha appurato la perdurante convenienza dell'avalimento della Sogesid S.p.A. rispetto ad altre società operanti sul mercato;
- che, sulla base delle attività previste e del fabbisogno di supporto tecnico – specialistico, immediatamente operativo, descritti nell'allegato Programma Operativo di Dettaglio, l'importo oggetto della presente Convenzione è stato quantificato in € 4.560.000,00 inclusa I.V.A al 22%;
- che la copertura finanziaria oggetto della presente Convenzione verrà assicurata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a valere sulle risorse della Missione 18, Programma 16, cap. 8407, PG 1, Esercizio Finanziario 2018 e cap. 8415 E.P. 2017;
- che le erogazioni delle risorse finanziarie per l'espletamento delle attività saranno effettuate direttamente dal Ministero secondo le modalità appresso indicate;
- che la Sogesid S.p.A., in attuazione del presente Atto, si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

### **VISTO**

- gli articoli 60 e seg. del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 2 e s.m.i. in materia di incompatibilità degli incarichi dei dipendenti pubblici;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";



- la normativa sulla pubblicità degli incarichi prevista dall'art. 15-bis del D.lgs. 33/2013 introdotto dall'art. 14 del Decreto Legislativo 97/2016;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 concernente il *“Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- in particolare l'art. 2, comma 3 del citato Decreto del Presidente della Repubblica che estende *“gli obblighi di condotta previsti dal codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo”*;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 19 novembre 2014, n. 279 di approvazione del *“Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare”*;
- la Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 22 dicembre 2010, n. 10 recante *“Ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari”*;

#### **RITENUTA**

congrua e coerente l'offerta tecnico-economica presentata dalla Sogesid S.p.A. e contenuta nel Piano Operativo di Dettaglio, che si allega al presente Atto quale parte integrante dello stesso;

#### **CONSIDERATO**

- che nel nuovo attestato di congruità del 3 ottobre 2018 la Direzione Generale per il clima e l'energia ha valutato una perdurante e apprezzabile convenienza nell'impiego della società *in house* – Sogesid S.p.A, che ai sensi del citato D.P.C.M. 30 dicembre 2010 svolge servizi di interesse generale, rientrando inoltre, ai sensi del citato Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, nel novero degli *“Organismi di diritto pubblico”*;
- che la già citata Direttiva Generale per l'azione amministrativa 2018 ha posto in capo alla Direzione Generale per il clima e l'energia, aggiuntivi e importanti compiti, confermati nell' Atto di indirizzo n. 266 dell'8 agosto 2018 concernente l'individuazione delle priorità politiche per il 2019, con particolare riferimento alla funzione guida del contributo ministeriale per la redazione del Piano Integrato Energia e Clima.

#### **RITENUTO**

Pertanto di dover e poter perseguire quindi anche compiti aggiuntivi mediante la stipula della presente Convenzione attuativa, conseguendo i più elevati livelli di flessibilità e adattabilità nell'impiego delle risorse tecnico – specialistiche fornite dalla Sogesid S.p.A.;

## **LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1 (Premesse)**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

### **Articolo 2 (Oggetto della Convenzione Attuativa)**

1. In forza della presente Convenzione Attuativa (di seguito Convenzione), la Sogesid S.p.A. garantisce, alle condizioni specificate nell'allegato Piano Operativo di Dettaglio e nei successivi articoli, l'assistenza tecnica e specialistica alla Direzione Generale per il clima e l'energia con riferimento alle seguenti linee di attività:

#### **a) Clima:**

- Strategia e Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione;
- Promozione di iniziative ed individuazione di strumenti di intervento idonei a governare gli effetti dei cambiamenti climatici sia sotto il profilo della mitigazione che sotto quello dell'adattamento;
- Adozione delle misure di attuazione degli impegni nazionali derivanti dalla Convenzione Quadro sui cambiamenti climatici e dal relativo protocollo di Kyoto;
- Riconoscimento del marchio Ecolabel, processi di adesione al sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS);
- Politiche integrate di prodotto, consumo e produzione sostenibile e di ecosostenibilità dei consumi nel settore della pubblica amministrazione;
- Città sostenibili, mobilità sostenibile e mobility management;
- Promozione della mobilità sostenibile e della riduzione dei consumi nel settore dei trasporti;
- Istruttoria tecnica e amministrativa del concerto ministeriale al Piano strategico del trasporto pubblico locale proposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Sviluppo e istruttoria di politiche di promozione della mobilità elettrica e comunque a basse o bassissime emissioni;
- Promozione del rafforzamento del sistema di infrastrutture di ricarica dei mezzi elettrici e ibridi;
- Promozione dello sviluppo di ciclovie urbane ed extra urbane e della sharing mobility al fine di promuovere le politiche per la riduzione del trasporto privato;

- Redazione e supporto alla predisposizione di accordi con enti locali e soggetti privati;
- Attuazione nazionale dei programmi e degli impegni internazionali previsti dalla Convenzione di Vienna per la protezione dello strato d'ozono, dal relativo protocollo di Montreal per la protezione dell'ozono stratosferico e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sulle sostanze organiche persistenti;
- Gestione delle autorizzazioni per gli impianti che producono gas ozono-lesivi in attuazione del Protocollo di Montreal;
- Recepimento e attuazione dell'emendamento di Kigali al Protocollo di Montreal anche nel quadro del Regolamento UE 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra;
- Programmi e progetti nazionali per la riduzione della "intensità di carbonio" nei diversi settori economici, con particolare riferimento alla produzione e al consumo di energia, ai trasporti, alle attività agricole e forestali;
- Supporto all'azione nazionale per l'approvazione e attuazione del Regolamento che definisce standard di emissione per nuove autovetture e veicoli commerciali leggeri post 2020 - Regolamento CO<sub>2</sub> auto/van;
- Promozione di attività di studio e ricerca, sperimentazione scientifica in materia di clima;
- Predisposizione e monitoraggio delle Intese istituzionali di Programma e dei relativi Accordi di Programma Quadro di competenza della Direzione, nonché predisposizione dei relativi atti istruttori anche in rapporto con i Comitati interministeriali interessati;
- Adozione delle misure di attuazione degli impegni nazionali derivanti dalla Convenzione Quadro sui cambiamenti climatici e dal relativo protocollo di Kyoto;
- Supporto alle attività del Comitato "*Emission Trading*" nella sua funzione istruttoria e decisoria anche attraverso un sistema informativo efficiente ed adeguato a costruire l'interfaccia fra lo stesso Comitato e i soggetti rientranti nel campo di applicazione ETS;
- Supporto per l'efficace ed adeguata gestione del sistema EU-ETS al fine di garantire il pieno recepimento della norma comunitaria nonché procedere all'aggiornamento dei relativi regolamenti tecnici di attuazione, in particolare in tema di monitoraggio delle emissioni e assegnazione di quote di CO<sub>2</sub>
- Attuazione delle misure nazionali ai sensi e mediante l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2013, n. 30.

#### **b) Energia:**

- Gestione e monitoraggio dei programmi per la promozione degli investimenti per l'efficienza energetica e lo sviluppo delle fonti di energie rinnovabili, anche in relazione alla Strategia energetica nazionale;
- Sviluppo di piani, progetti e programmi di promozione dell'innovazione ambientale rilevanti;

- Attuazione della programmazione europea e gestione dei relativi programmi di efficienza energetica negli edifici pubblici e di sviluppo delle fonti rinnovabili di competenza della Direzione Generale;
- Attività di analisi relativa all'evoluzione della domanda e dell'offerta di energia con riferimento agli obiettivi ambientali nelle produzioni e negli usi finali dell'energia stabiliti dalla normativa nazionale e comunitaria;
- Individuazione delle opzioni di maggiore sostenibilità ambientale in materia di consumi energetici e di efficienza energetica;
- Promozione di iniziative volte a realizzare la migliore efficienza energetica negli usi finali, in raccordo con le altre Amministrazioni competenti e attuazione degli interventi urgenti per l'efficientamento degli edifici scolastici ed universitari;
- Individuazione dei requisiti, criteri generali e metodologie della prestazione energetica nel settore dell'edilizia, anche in raccordo con le altre Amministrazioni competenti;
- Promozione di attività di studio e ricerca, sperimentazione scientifica in materia di energia;
- Coordinamento del contributo Ministeriale per la definizione, in collaborazione e sinergia con le Amministrazioni coinvolte, del Piano Nazionale integrato per l'Energia e il Clima alla luce di quanto stabilito dal Regolamento *Governance* dell'UE, dovendo altresì curare a mezzo di *expertises* l'avvio, l'evoluzione e la conclusione del procedimento di valutazione ambientale strategica del predetto Piano.

#### **c) Attività internazionali:**

- Istruttoria delle attività internazionali e comunitarie sui temi di competenza della Direzione generale per il clima e l'energia;
- Questioni ambientali di competenza nei rapporti internazionali bilaterali e multilaterali del nostro Paese;
- Partecipazione della Direzione alle attività di normazione europea ed ai tavoli tecnici dell'Unione Europea previsti dalle direttive di settore;
- Recepimento ed allineamento alle disposizioni normative europee.

#### **d) Progetti/Programmi comunitari e nazionali:**

- Attività di chiusura e completamento delle iniziative in capo alla Direzione Generale nell'ambito della Programmazione Comunitaria 2007/2013;
- Attuazione delle iniziative in capo alla Direzione Generale nell'ambito della Programmazione Comunitaria 2014/2020.
- Politiche di riduzione della CO<sub>2</sub> e Sistema europeo dell'Emission Trading (ETS);
- Mobilità sostenibile;

- Certificazioni di Sostenibilità Ambientale;
- Politiche energetiche e programmi per l'efficienza e lo sviluppo di fonti rinnovabili, compresa la programmazione comunitaria e nazionale;
- Politiche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

**e) Promozione e divulgazione delle attività svolte in attuazione delle predette linee di intervento:**

- redazione di una *newsletter* che faciliti l'aggiornamento e la circolazione di notizie.

Le attività di supporto tecnico e specialistico saranno svolte dalla Sogesid S.p.A. nel rispetto degli indirizzi impartiti dalla Direzione Generale. I contenuti, nonché le modalità organizzative ed esecutive, delle attività di supporto tecnico e specialistico vengono precisate nel Programma Operativo di Dettaglio, di cui al successivo articolo 3.

**Articolo 3  
(Organizzazione del Lavoro e Piano Operativo di Dettaglio)**

1. Il Piano Operativo di Dettaglio riportato in allegato, contiene in particolare: gli obiettivi specifici da conseguire rispetto agli ambiti di intervento di cui all'articolo 2; i requisiti professionali richiesti; l'organizzazione delle attività; il cronoprogramma delle attività; l'analisi previsionale dei costi ed il massimale di spesa.
2. La Sogesid S.p.A., per l'attuazione di quanto previsto dalla presente Convenzione, utilizza prioritariamente personale assunto a tempo indeterminato e determinato, reclutato mediante procedura selettiva.
3. La Sogesid S.p.A., per far fronte a specifiche esigenze organizzative funzionali all'attuazione degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2, potrà avvalersi di imprese terze nonché di esperti professionisti in possesso di adeguata qualifica ed in grado di garantire la qualità delle prestazioni, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, ferme restando le responsabilità della Sogesid S.p.A. in merito all'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.
4. Al personale Sogesid di cui alla presente Convenzione si applicano le disposizioni di cui al D.L.vo n.39/2013, in materia di inconfiribilità e incompatibilità e le disposizioni del Codice di comportamento del personale approvato con il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 19 novembre 2014, n. 279. A tale scopo detto personale, prima dell'assunzione dell'incarico, dovrà rendere a Sogesid apposita dichiarazione.
5. Esigenze di variazioni al calendario delle attività o di modifiche alle attività stesse, saranno sottoposte dalla Sogesid S.p.A. all'approvazione della Direzione Generale che si esprimerà entro 15 giorni dalla data di comunicazione della richiesta. Ulteriori o diverse esigenze di assistenza tecnica ed operativa, da parte della Direzione Generale, saranno comunicate tempestivamente alla

Sogesid S.p.A. che darà avvio alle relative azioni previa comune verifica della loro compatibilità, anche finanziaria, con il POD approvato.

**Articolo 4**  
**(Durata e decorrenza della Convenzione)**

1. La presente Convenzione decorre dalla data di formale avvio delle attività a seguito della comunicazione della Direzione Generale per il clima e l'energia dell'avvenuta registrazione da parte degli Organi competenti, ed avrà una durata di 12 mesi.
2. Eventuali proroghe potranno essere accordate almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza e accettate entro tale termine da entrambe le parti, al fine di predisporre e sottoscrivere, prima della scadenza, il relativo Atto integrativo della Convenzione;

**Articolo 5**  
**(Risorse e modalità di pagamento)**

1. Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per il clima e l'energia, stanziava un importo complessivo massimo pari a € 3.737.704,92 (tremilionsettecentotrentasettemilasettecentoquattro/92) oltre I.V.A. al 22% per un totale di € 4.560.000,00 (quattromilionicinquecentosessantamila/00), come determinato nel Piano economico-finanziario previsionale incluso nel Programma Operativo di Dettaglio (POD).
2. La copertura finanziaria di cui al comma 1 è assicurata a valere sulle risorse di competenza del Ministero assentite sulla Missione 18, sul Programma 16, Azione 2, UdV 1.8, capitoli 8407 e 8415, PG 1, imputate come di seguito riportato:
  - Cap. 8407: € 2.944.816,00; Esercizio finanziario 2018;
  - Cap. 8415: € 1.615.184; Esercizio di provenienza 2017.
3. A garanzia dell'esatta esecuzione delle prestazioni la Sogesid S.p.A. si impegna, con la sottoscrizione del presente atto a costituire, entro dieci giorni dalla comunicazione di cui all'art. 4, comma 1, un deposito cauzionale per un importo pari, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a € 186.885,25 (centottantaseimilaottocentottantacinque/25), mediante polizza fideiussoria rilasciata da primaria compagnia di assicurazione.
4. La Società provvederà a predisporre relazioni trimestrali sulle attività realizzate nel periodo di riferimento convenzionato, evidenziando il conseguimento dei risultati attesi e/o degli output previsti.
5. I pagamenti avverranno con cadenza trimestrale, previa presentazione della fattura elettronica da parte della Sogesid S.p.A. e a seguito dell'approvazione della relazione trimestrale e della relativa documentazione attestante i costi, sulla base delle valutazioni del Comitato di Sorveglianza di cui al successivo art. 7.

6. La documentazione di riferimento e le fatture dei servizi acquisiti saranno fornite in copia conforme alla Direzione Generale e detenute in originale presso la sede della Sogesid S.p.A., a disposizione del Ministero per eventuali controlli, per tutto il periodo previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente.
7. Per le erogazioni di cui sopra la Sogesid S.p.A., previa esplicita autorizzazione da parte della Direzione Generale, emetterà le fatture intestandole al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per il clima e l'energia – Via Cristoforo Colombo 44 – 00147 Roma C.F. 97047140583. La Direzione Generale provvederà alla liquidazione mediante accredito su c/c bancario intestato alla Sogesid S.p.A., indicato in calce alla fattura, entro 30 giorni dalla data di ricevimento.
8. I costi del personale della Sogesid S.p.A. impiegato nelle attività in oggetto del presente atto sono rimborsati sulla base dei costi effettivamente sostenuti con annessi oneri aziendali e riconosciuti alla Società entro gli importi massimi stabiliti per ogni livello contrattuale e corrispondente profilo professionale come esplicitato nell'allegato POD.
9. Gli importi erogati a titolo di maggiorazione per lavoro straordinario svolto dai dipendenti nell'ambito della presente Convenzione, preventivamente autorizzati dalla Sogesid S.p.A. e validati dalla Direzione Generale, saranno rendicontati dalla Società e rimborsati alla stessa con cadenza trimestrale, a valere su specifica posta finanziaria inserita a livello previsionale nel Piano finanziario facente parte integrante del POD di cui all'art. 3.

**Articolo 6**  
**(Nomina dei Responsabili della Convenzione)**

1. Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione il referente per la Direzione Generale per il clima e l'energia è il Direttore Generale, o un suo delegato, mentre il referente per la Sogesid S.p.A. è il Presidente del Consiglio di Amministrazione o un suo delegato.

**Articolo 7**  
**(Comitato di Sorveglianza)**

1. A seguito della sottoscrizione e dell'entrata in vigore del presente Atto, è istituito presso la Direzione Generale, con apposito Decreto Direttoriale, un Comitato di Sorveglianza con funzioni di vigilanza e controllo sugli adempimenti tecnico – amministrativi previsti dalla Convenzione.
2. Il suddetto Comitato sarà composto dai tre dirigenti operanti presso la Direzione, di cui uno con funzioni di Presidente, e opererà confrontandosi con il coordinatore del gruppo di lavoro Sogesid che fornirà il necessario supporto per verificare e relazionare compiutamente sullo stato di avanzamento delle attività.
3. In particolare il Comitato avrà il compito di verificare la corrispondenza tra le prestazioni rese in attuazione del presente atto con gli obiettivi previsti nel piano operativo di dettaglio con specifico riferimento all'organizzazione delle attività, con il dovuto rispetto delle tempistiche ove previste, e al raggiungimento degli obiettivi. La predetta attività di verifica sarà finalizzata

non solo ad un controllo successivo riferito al riscontro dei rendiconti trimestrali sull'attività prestata in termini di giornate/uomo, ma verrà accompagnata da un controllo preventivo qualitativo e quantitativo circa la effettiva conformità delle attività svolte al piano operativo di dettaglio della Convenzione e agli obiettivi prefissati.

4. A conclusione del secondo trimestre il Comitato istruisce per le determinazioni dei responsabili della Convenzione la sussistenza delle condizioni per operare una riduzione delle prestazioni sia a fronte di eventuali rafforzamenti dell'attuale consistenza numerica riferita alla pianta organica del personale di ruolo titolato sulle materie assegnate alla data della presente Convenzione, sia grazie ad eventuali razionalizzazioni conseguibili attraverso un'ottimizzazione delle attività in essere, senza venir meno la continuità del supporto per la compiuta realizzazione delle attività di competenza della Direzione Generale.

### **Articolo 8 (Obblighi della Sogesid)**

1. La Sogesid S.p.A. si impegna, in esecuzione della presente Convenzione:
  - a) a mettere a disposizione del Ministero tutta la documentazione e l'eventuale supporto software prodotto nel corso delle attività, nonché a redigere, ove occorra, note illustrative circa l'attività svolta;
  - b) ad assicurare che i risultati delle attività, conseguiti in attuazione della presente Convenzione, non vengano utilizzati né dalla Sogesid S.p.A., né da chiunque collabori alle stesse ad ogni titolo, senza la preventiva ed esplicita autorizzazione della Direzione Generale e, comunque, con l'obbligo di riferimento alla presente Convenzione.
2. La Sogesid S.p.A. si impegna altresì a sostituire nei tempi più brevi, e comunque non superiori ai trenta giorni, su richiesta della Direzione Generale, le unità di personale assegnate qualora rilevi:
  - a) entro 60 giorni dall'avvio della Convenzione, la non adeguatezza delle figure professionali;
  - b) nel corso del rapporto convenzionale, la giusta causa o il giustificato motivo per la sostituzione delle figure professionali.
3. La Sogesid S.p.A. si impegna a non attribuire altri incarichi ai componenti dell'Unità Tecnica Specialistica, se non previa verifica concordata con il Ministero di compatibilità di tali incarichi con le attività del Gruppo di Lavoro.

### **Articolo 9 (Contratto a terzi)**

1. La Sogesid S.p.A., come previsto all'articolo 3, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, potrà stipulare, nell'ambito delle attività previste dalla presente Convenzione, contratti di collaborazione e/o di servizio con soggetti terzi, qualora il supporto di questi ultimi dovesse essere necessario per il raggiungimento delle finalità previste dalla convenzione stessa.
2. La Sogesid S.p.A. è, a tutti gli effetti, il solo e unico responsabile nei confronti della Direzione Generale per l'esatto adempimento delle prestazioni di cui alla presente Convenzione, anche nel caso in cui dovesse avvalersi di soggetti terzi.



3. La Sogesid S.p.A. solleva la Direzione Generale da qualsivoglia pretesa di soggetti terzi, in ordine ad attività loro affidate connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

**Articolo 10**  
**(Tracciabilità dei flussi finanziari)**

1. Ciascuna delle Parti assume gli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alle premesse.
2. A tal proposito la Sogesid S.p.A. si impegna a comunicare gli estremi del C/C dedicato nonché delle persone designate ad operare sul suddetto conto nei termini di cui al comma 7, art. 3, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto della Convenzione.

**Articolo 11**  
**(Clausola di rinegoziazione)**

1. Dall'entrata in vigore di una nuova Convenzione Quadro tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Sogesid, si applicheranno alla presente Convenzione attuativa le nuove condizioni finanziarie, qualora più favorevoli per l'Amministrazione.

**Articolo 12**  
**(Recesso)**

1. In caso di grave ritardo del contraente o di negligenza nell'adempimento degli obblighi assunti con la presente Convenzione, la stessa si risolverà di diritto su semplice dichiarazione del Ministero, ove la diffida ad adempiere, contenente l'indicazione delle gravi inadempienze riscontrate, comunicata allo stesso Contraente con lettera raccomandata, sia rimasta senza effetto per oltre quindici giorni.
2. Le parti stabiliscono che nel caso di sottoscrizione di una nuova Convenzione Quadro fra il Ministero dell'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare, su richiesta di una delle due parti, si provvederà alla sottoscrizione di una nuova Convenzione attuativa che risponda ai parametri stabiliti dalla nuova Convenzione Quadro e che entri in vigore dalla comunicazione dell'Amministrazione della relativa registrazione presso il competente Organo di controllo con conseguente risoluzione automatica della presente Convenzione.

**Articolo 13**  
**(Controversie)**

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra le Parti in ordine alla interpretazione o all'applicazione della presente Convenzione, o comunque direttamente od indirettamente connesse a tali Atti, ciascuna Parte comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto ed i motivi della contestazione.

2. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla data di ricezione della contestazione, ed a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 5 (cinque) giorni.
3. In caso di esito negativo del tentativo di composizione di cui al precedente comma 2, la questione sarà rimessa, entro i successivi 30 (trenta) giorni e su richiesta della Parte più diligente, al Segretario Generale del MATTM che, sentite le Parti, adotterà proprie determinazioni con equo apprezzamento in linea con, ove ne ricorra l'ipotesi, le previsioni dell'articolo 1349, comma 1, Codice Civile.
4. Le Parti si conformeranno alle determinazioni di cui ai precedenti commi 3.
5. Resta, peraltro, inteso che le controversie in atto non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività della presente Convenzione, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dall'una e dall'altra Parte, fermo restando che riguardo alle questioni oggetto di controversia, le Parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse ed il buon andamento dell'attività amministrativa.

**Articolo 14**  
**(Foro competente)**

1. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Atto è di esclusiva competenza del Foro di Roma.

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**SOGESID S.P.A.**

Il Direttore Generale della Direzione per il Presidente e Amministratore Delegato  
il Clima e l'Energia

*dott. Renato Grimaldi*

*Dott. Enrico Biscaglia*

*La presente Convenzione, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritta con firma digitale.*